

2000

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2000



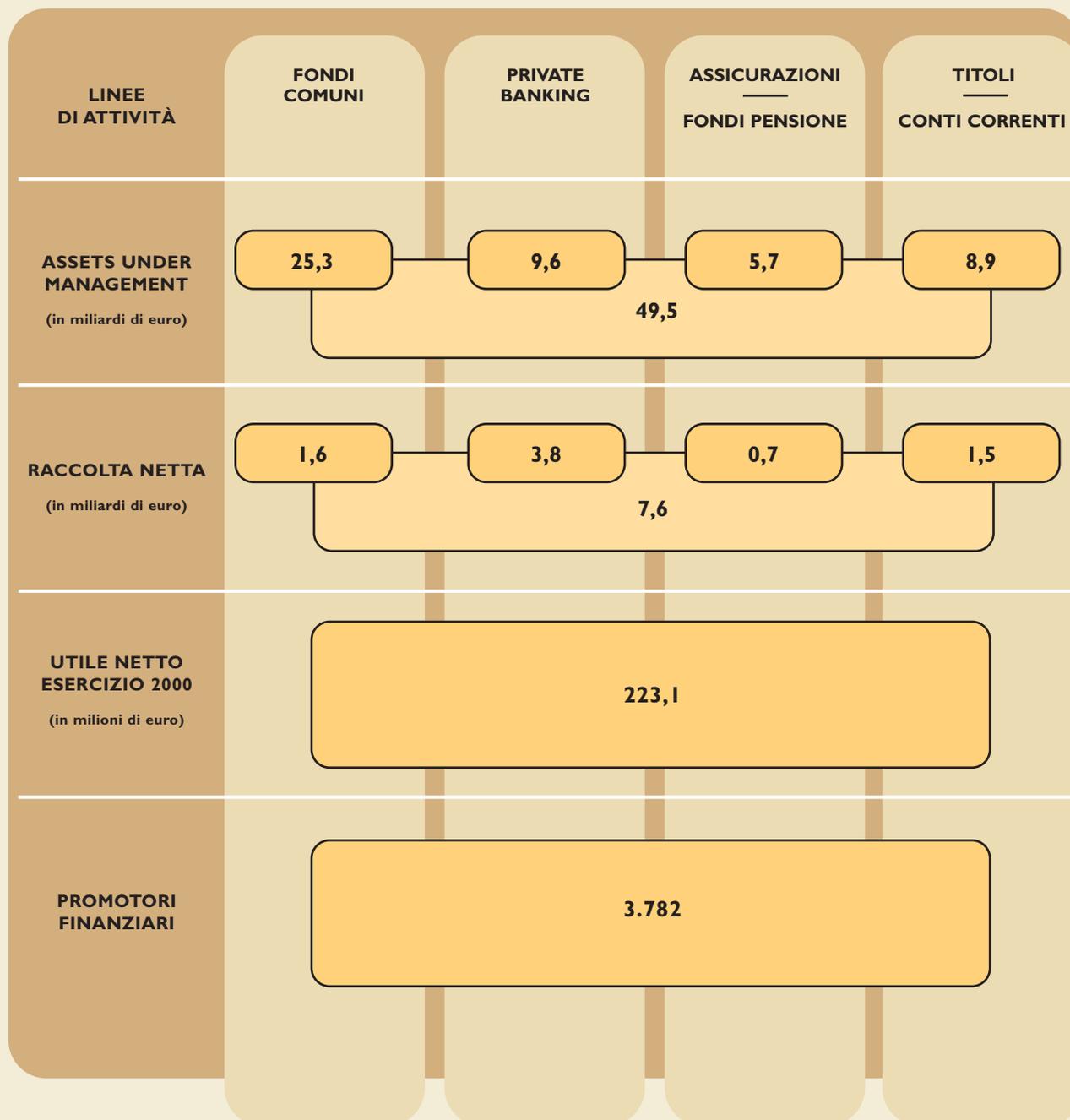
BANCA FIDEURAM

QUALITÀ PER

L'INVESTITORE PRIVATO

Linee di attività	1	Risultati del Gruppo Banca Fideuram	7
Struttura del Gruppo	2	Masse e raccolta	12
Principali indicatori di gestione	3	Risorse umane	13
Stato patrimoniale consolidato (riclassificato)	4	Previsioni sull'evoluzione dell'attività e stato di	
Conto economico consolidato (riclassificato)	5	avanzamento del Piano di sviluppo triennale 1999/2001	14
Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato	6	Criteri di formazione e di valutazione	16

LINEE DI ATTIVITÀ E DATI AL 31.12.2000

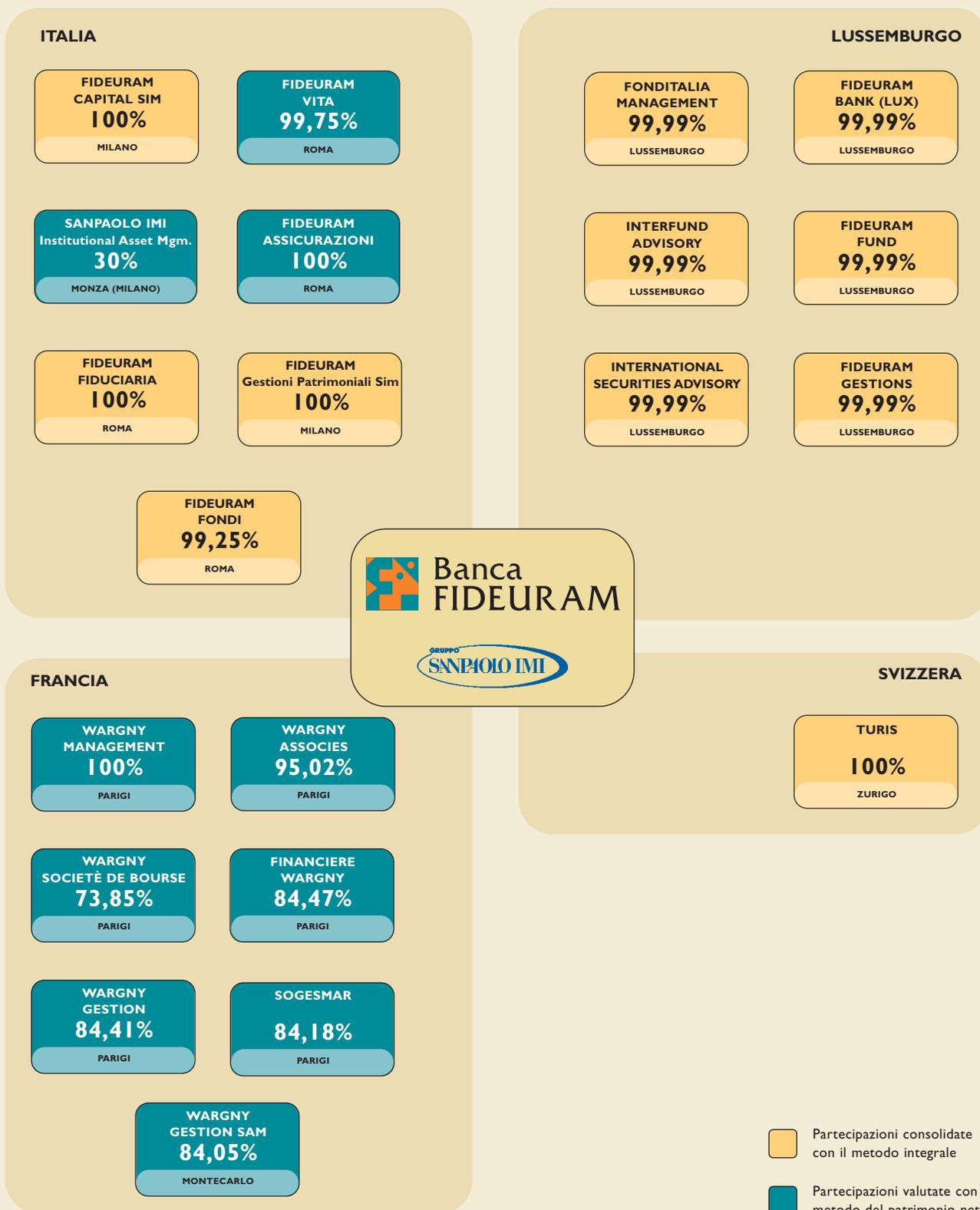


STRUTTURA DEL GRUPPO

2

2000

IV TRIMESTRE



PRINCIPALI INDICATORI DI GESTIONE

	(mln. euro)	IV° trimestre			precedenti 3 trimestri			esercizio		
		2000	1999	var.%	2000	1999	var.%	2000	1999	var.%
Utile netto	(mln. euro)	62,1	43,8	42%	161	114,1	41%	223,1	157,9	41%
Raccolta netta:	(mln. euro)	1.298	1.797	-28%	6.339	4.428	43%	7.637	6.225	23%
fondi comuni	(mln. euro)	28	(188)	115%	1.598	1.911	-16%	1.626	1.723	-6%
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	311	1.267	-75%	3.469	2.288	52%	3.780	3.555	6%
assicurazioni vita	(mln. euro)	166	221	-25%	560	355	58%	726	576	26%
fondi pensione	(mln. euro)	9	8	13%	10	9	11%	19	17	12%
titoli	(mln. euro)	780	461	69%	567	(263)	316%	1.347	198	581%
conti correnti	(mln. euro)	4	28	-86%	135	128	5%	139	156	-11%
		31.12.2000			31.12.1999			var. %		
EVA	(mln. euro)	163,8			108,9			50%		
R.o.e.	(%)	29,8			23,4			27%		
R.o.x.	(%)	45,8			50,4			-9%		
Utile netto per azione	(euro)	0,2454			0,1736			41%		
Utile netto annualizzato/media Attività finanziarie della Clientela amministrata	(%)	0,48			0,42			14%		
Prezzo/utile netto per azione		60,6			68,7			-12%		
Prezzo/Patrimonio netto per azione		14,5			13,7			6%		
Corsi del titolo (fine periodo)	(euro)	14,860			11,889			25%		
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	13.512			10.811			25%		
Promotori	(n.)	3.782			3.509			8%		
Dipendenti	(n.)	1.495			1.417			6%		
Filiali	(n.)	74			63			17%		
Uffici dei Promotori finanziari	(n.)	97			100			-3%		
Assets under management:	(mln. euro)	49.497			43.499			14%		
fondi comuni	(mln. euro)	25.295			24.906			2%		
private banking (gestioni patrimoniali)	(mln. euro)	9.597			6.204			55%		
assicurazioni:	(mln. euro)	5.702			4.999			14%		
vita	(mln. euro)	5.690			4.987			14%		
danni	(mln. euro)	12			12			-		
fondi pensione	(mln. euro)	31			15			107%		
titoli	(mln. euro)	7.723			6.366			21%		
conti correnti	(mln. euro)	1.149			1.009			14%		

Rating di controparte (Standard & Poor's) long term: A+ short term: A-1 outlook: positive

n.s. = non significativo

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.

EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.e.: utile netto/media patrimonio netto fra inizio e fine periodo.

R.o.x.: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, del sovrapprezzo azioni, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

Promotori finanziari: sono inclusi i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi, sia italiani sia di diritto lussemburghese, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

ANDAMENTO STORICO DEL TITOLO IN RAPPORTO AL MERCATO



■ Banca Fideuram
■ MIB 30
■ Comit bancari

L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.

ANDAMENTO DEL TITOLO NELL'ESERCIZIO



■ chiusura
■ quantità



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	31.12.2000	30.9.2000	variazione % 31.12.2000 su 30.9.2000	31.12.1999	variazione % 31.12.2000 su 31.12.1999
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	9,9	7,1	39	9,1	9
Crediti:					
- verso clientela	347,2	290,7	19	229,4	51
- verso banche	2.914,1	2.697,6	8	3.258,5	11
Titoli non immobilizzati	839,6	645,7	30	621,3	35
Immobilizzazioni:					
- Titoli	31,7	9,0	252	8,7	265
- Partecipazioni	324,2	314,5	3	298,7	9
- Immateriali e materiali	65,3	62,5	4	75,5	14
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	100,7	27,9	261	39,7	154
Altre voci dell'attivo	467,5	315,6	48	228,5	105
TOTALE ATTIVO	5.100,2	4.370,6	17	4.769,4	7
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	2.718,3	2.262,8	20	2.240,8	21
- verso banche	455,5	443,6	3	1.096,5	58
- rappresentati da titoli	3,3	3,0	10	6,7	50
Fondi diversi	181,6	157,8	15	125,4	45
Altre voci del passivo	610,0	433,9	41	308,8	98
Passività subordinate	200,0	200,0	-	199,5	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,3	0,4	25	0,4	25
Patrimonio netto:					
- Capitale	236,4	236,4	-	234,8	1
- Sovrapprezzi di emissione	110,7	110,7	-	112,3	1
- Altre riserve	359,7	359,6	-	284,9	26
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,4	7	1,4	7
- Utile netto	223,1	161,0	n.s.	157,9	41
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.100,2	4.370,6	17	4.769,4	7



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	esercizio 2000	esercizio 1999	assoluta	variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	173,7	118,9	54,8	46
Interessi passivi e oneri assimilati	(103,9)	(76,7)	(27,2)	35
Margine di interesse	69,8	42,2	27,6	65
Commissioni nette	406,5	295,0	111,5	38
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,4)	3,8	(4,2)	-111
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	48,3	55,6	(7,3)	-13
Altri proventi netti	20,6	25,1	(4,5)	-18
Altri proventi	475,0	379,5	95,5	25
Margine d'intermediazione	544,8	421,7	123,1	29
Spese amministrative	(223,4)	(188,7)	(34,7)	18
Risultato lordo di gestione	321,4	233,0	88,4	38
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(57,0)	(53,4)	(3,6)	7
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,0)	(2,8)	(0,2)	7
- su immobilizzazioni finanziarie	-	(0,5)	0,5	-100
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	0,1	(0,1)	-100
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,2)	(12,2)	3,0	-25
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	2,0	(1,3)	-65
Utile delle attività ordinarie	252,9	166,2	86,7	52
Utile straordinario netto	1,4	2,8	(1,4)	-50
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	254,3	169,0	85,3	50
Imposte sul reddito	(31,2)	(11,1)	(20,1)	181
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-
UTILE NETTO	223,1	157,9	65,2	41

5

2000

IV TRIMESTRE



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	A esercizio 2000	B IV° trim. 2000	C III° trim. 2000	D II° trim. 2000	E I° trim. 2000	F IV° trim. 1999 pro-forma
Interessi attivi e proventi assimilati	173,7	49,2	42,8	41,2	40,5	28,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(103,9)	(30,7)	(25,5)	(23,4)	(24,3)	(15,7)
Margine di interesse	69,8	18,5	17,3	17,8	16,2	12,4
Commissioni nette	406,5	112,9	106,1	99,7	87,8	85,6
Profitti netti da operazioni finanziarie	(0,4)	(0,3)	1,6	(0,8)	(0,9)	0,7
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	48,3	12,5	8,6	15,1	12,1	8,4
Altri proventi netti	20,6	6,2	4,8	5,6	4,0	9,1
Altri proventi	475,0	131,3	121,1	119,6	103,0	103,8
Margine d'intermediazione	544,8	149,8	138,4	137,4	119,2	116,2
Spese amministrative	(223,4)	(60,8)	(53,6)	(58,7)	(50,3)	(48,2)
Risultato lordo di gestione	321,4	89,0	84,8	78,7	68,9	68,0
Rettifiche di valore:						
- su immobilizzazioni immateriali e mater.	(57,0)	(17,0)	(13,9)	(13,8)	(12,3)	(17,4)
- su crediti e accant. per garanzie e impegni	(3,0)	(1,2)	-	(0,6)	(1,2)	(1,8)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	(0,5)
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(9,2)	(2,2)	(1,7)	(2,7)	(2,6)	(6,1)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	0,5	-	-	0,2	0,3
Utile delle attività ordinarie	252,9	69,1	69,2	61,6	53,0	42,5
Utile straordinario netto	1,4	0,5	1,1	0,6	(0,8)	1,9
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	254,3	69,6	70,3	62,2	52,2	44,4
Imposte sul reddito	(31,2)	(7,5)	(9,7)	(7,3)	(6,7)	(0,6)
Utile di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
UTILE NETTO	223,1	62,1	60,6	54,9	45,5	43,8

Colonna A: sommatoria degli ultimi 4 trimestri, equivalenti alle colonne B+C+D+E.



RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

(VALORI IN EURO)

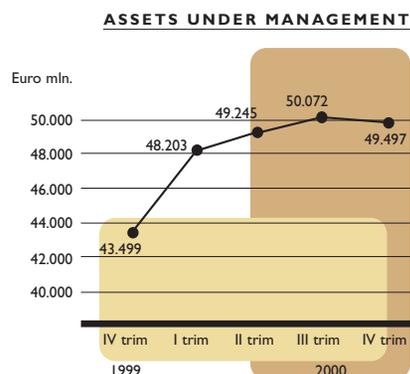
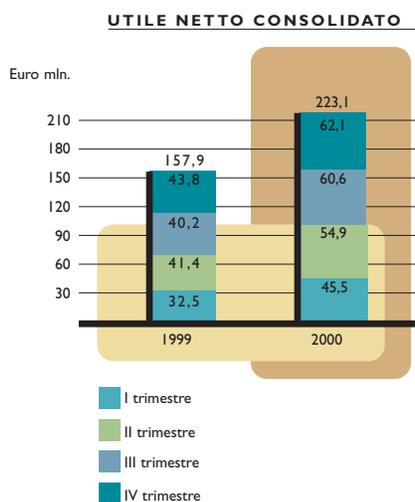
Il trimestre finale del 2000 si è chiuso, come i precedenti, con risultati espressivi del costante trend di crescita dell'Azienda. L'intero esercizio 2000 mostra così valori marcatamente positivi sotto il profilo sia reddituale sia operativo, ancor più significativi in considerazione della notevole instabilità dei mercati finanziari che ha caratterizzato soprattutto la seconda metà dell'anno ed ha influenzato la performance delle masse amministrate.

Sotto il profilo reddituale, l'utile netto consolidato del quarto trimestre 2000 è stato di 62,1 milioni con un aumento del 2% rispetto ai 60,6 milioni del trimestre precedente, del 13% rispetto ai 54,9 milioni del secondo e del 36% in confronto ai 45,5 milioni del primo, confermando la continua progressione dei risultati trimestrali. Nell'intero esercizio 2000 l'utile consolidato è stato pari a 223,1 milioni, con un aumento del 41% rispetto ai 157,9 milioni dell'esercizio 1999. Il R.o.e. è stato del 29,8% (23,4% nel 1999).

Il risultato economico va apprezzato tenendo conto degli ingenti importi accantonati, per incentivi a favore dei promotori finanziari e dei dipendenti, a sostegno del piano di sviluppo triennale 1999/2001. Essi sono stati pari a 121,9 milioni nell'esercizio 2000 (di cui 39,1 milioni nel quarto trimestre, 31,9 milioni nel terzo, 34,1 milioni nel secondo e 16,8 milioni nel primo) contro 38,8 milioni dell'esercizio 1999.

Per quanto attiene l'aspetto operativo, la raccolta netta al 31.12.2000 si è attestata a 7,6 miliardi (di cui 1,3 miliardi nell'ultimo trimestre, 1 miliardo nel terzo, 2 miliardi nel secondo e 3,3 miliardi nel primo), facendo registrare un incremento del 23% rispetto al 31.12.1999. Grazie a questo risultato la raccolta netta ha superato l'importo di 13,8 miliardi dal momento di avvio dell'attuale piano triennale 1999/2001 ed è, quindi, più che in linea con l'obiettivo di 19,6 miliardi di raccolta netta complessiva prevista al termine dello stesso. In particolare è stata rilevante la crescita nel settore assicurativo: i premi emessi nel 2000 sono stati di 1,1 miliardi, il 50% in più rispetto al 1999. Di questi, i nuovi premi sono stati pari a 0,7 miliardi (+95% dall'anno precedente).

Gli assets under management del Gruppo al 31.12.2000 sono ammontati a 49,5 miliardi, con un aumento del 14% rispetto al 31.12.1999.



Il risultato economico del 2000, confrontato con quello del 1999, evidenzia che:

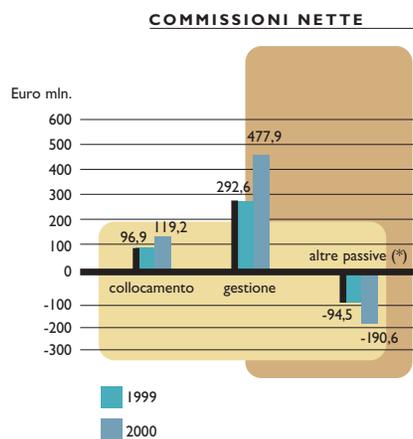
- il **margin**e d'interesse, pari a 69,8 milioni, è aumentato di 27,6 milioni principalmente per il positivo apporto dell'attività di tesoreria e per l'andamento dei tassi;
- le **commissioni nette**, pari a 406,5 milioni, sono aumentate di 111,5 milioni (+38%). La loro dinamica nei vari trimestri dell'anno è illustrata dalla seguente tabella:

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	totale
Commissioni nette					
Anno 2000	87,8 mln	99,7 mln	106,1 mln	112,9 mln	406,5 mln
Anno 1999	67,5 mln	69,5 mln	71,5 mln	86,5 mln	295,0 mln
Differenza	+20,3 mln	+30,2 mln	+34,6 mln	+26,4 mln	+111,5 mln

L'aumento in corso d'anno è derivato da maggiori commissioni attive per 312,9 milioni, cui si è contrapposta una crescita delle commissioni passive e degli altri compensi alla Rete per 201,4 milioni. La crescita nei quattro trimestri è descritta di seguito con l'illustrazione delle singole componenti.

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	totale
Commissioni di gestione					
Anno 2000	98,9 mln	115,0 mln	128,7 mln	135,3 mln	477,9 mln
Anno 1999	64,1 mln	68,8 mln	75,4 mln	84,3 mln	292,6 mln
Differenza	+34,8 mln	+46,2 mln	+53,3 mln	+51,0 mln	+185,3 mln

Le commissioni nette di gestione sono aumentate nell'anno di 185,3 milioni (+63% rispetto al 1999) a seguito della crescita di circa 8.700 milioni delle masse medie complessive gestite, dell'aumento delle commissioni di gestione relative ai fondi azionari e dell'introduzione di nuovi prodotti. All'interno delle commissioni nette di gestione spiccano quelle sui fondi comuni d'investimento, che hanno registrato una crescita pari a 169 milioni.



Gli importi relativi al 1999 sono stati riclassificati per renderli omogenei con quelli dell'esercizio in corso.

(*) nelle "altre passive" sono incluse le incentivazioni alla Rete dei promotori finanziari



	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	totale
Commissioni di collocamento					
Anno 2000	34,0 mln	34,0 mln	25,6 mln	25,6 mln	119,2 mln
Anno 1999	19,7 mln	22,7 mln	16,5 mln	38,0 mln	96,9 mln
Differenza	+14,3 mln	+11,3 mln	+9,1 mln	-12,4 mln	+22,3 mln

Per le commissioni nette di collocamento l'incremento nell'anno è stato di 22,3 milioni. Nel loro ambito risultano significativi:

- l'incremento di 38,6 milioni delle commissioni per raccolta ordini sia della Banca sia della controllata Fideuram Capital Sim, per effetto della consistente crescita dei volumi intermediati;
- il costante apporto assicurato dalle commissioni sui fondi, pari a 40,5 milioni ed in linea con quelle registrate nell'esercizio precedente.

Si è, invece, ridotto il concorso delle commissioni legate all'attività di collocamento per OPV (da 18,8 a 8,7 milioni), nella quale Banca Fideuram rimane leader, a seguito del rallentamento dell'offerta sul mercato di operazioni.

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	totale
Altre commissioni					
Anno 2000	-45,1 mln	-49,3 mln	-48,2 mln	-48,0 mln	-190,6 mln
Anno 1999	-16,3 mln	-22,0 mln	-20,4 mln	-35,8 mln	-94,5 mln
Differenza	-28,8 mln	-27,3 mln	-27,8 mln	-12,2 mln	-96,1 mln

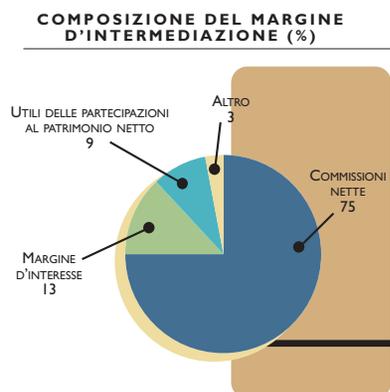
Sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete, sia quelle ordinarie - pari a 71,6 milioni e commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno - sia quelle collegate al piano di sviluppo triennale, pari a 102,8 milioni (di cui 15,5 milioni nel primo trimestre, 28,4 milioni nel secondo e terzo e 30,5 milioni nel quarto). Gli accantonamenti relativi al bonus triennale sono stati posizionati sui livelli più alti della stima di costo e sono stati ripartiti nei conti economici con la metodologia della correlazione ai ricavi generati dalla raccolta netta acquisita.

- **gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** sono diminuiti, passando da 55,6 a 48,3 milioni, essenzialmente a seguito della flessione del risultato di Fideuram Vita su cui hanno inciso - al lordo degli effetti fiscali - i seguenti fenomeni:
 - gli accantonamenti integrativi alle riserve tecniche, previsti per l'intero sistema dalle disposizioni ISVAP in materia di nuove basi demografiche emanate a dicembre 1999, pari a circa 16 milioni (+3,5 milioni rispetto all'esercizio precedente). Nonostante tali maggiori accantonamenti il saldo della gestione assicurativa risulta in aumento di 10,6 milioni;
 - le minori plusvalenze sul portafoglio titoli conseguite nel corso del 2000 per 10,3 milioni ed il contemporaneo incremento delle svalutazioni su titoli per 2,8 milioni;
 - maggiori costi, oneri e minori proventi ordinari per circa 6 milioni.

Al 31.12.2000 il portafoglio titoli di Fideuram Vita si è attestato a circa 5.150 milioni, di cui 3.300 milioni immobilizzati.



- gli **altri proventi netti**, pari a 20,6 milioni, sono stati inferiori di 4,5 milioni sostanzialmente per il venire meno dal gennaio 2000 dei ricavi per l'attività informatica che l'incorporata Imitec forniva nel 1999 ad aziende del Gruppo Sanpaolo IMI non facenti parte del raggruppamento di Banca Fideuram;



- le **spese amministrative**, pari a 223,4 milioni, sono cresciute di 34,7 milioni. La loro evoluzione è riportata dalla seguente tabella:

	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	totale
Spese amministrative					
Anno 2000	-50,3 mln	-58,7 mln	-53,6 mln	-60,8 mln	-223,4 mln
Anno 1999	-44,7 mln	-47,3 mln	-48,5 mln	-48,2 mln	-188,7 mln
Differenza	-5,6 mln	-11,4 mln	-5,1 mln	-12,6 mln	-34,7 mln

L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+20,3 milioni) e maggiori altre spese (+ 14,4 milioni).

Per le spese del personale, si evidenziano nell'esercizio:

- un maggior onere di circa 14 milioni per gli accantonamenti degli incentivi ai dipendenti previsti dal piano triennale;
- un maggiore onere per l'accresciuto costo del lavoro, dovuto soprattutto al potenziamento degli organici (+78 risorse dal 31 dicembre 1999).

Per le altre spese amministrative, si registrano fra i principali scostamenti:

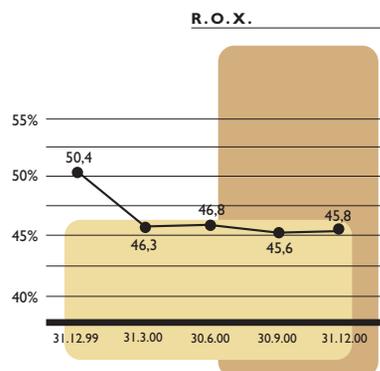
- maggiori costi di circa 6 milioni per sviluppo software e locazione macchine EDP;
- maggiori costi di circa 4 milioni per affitti e spese condominiali connessi all'apertura di nuovi sportelli;
- maggiori costi di oltre 2 milioni per le consulenze legate ai progetti di internet-banking e di espansione all'estero;

- gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 9,2 milioni, sono diminuiti di 3 milioni e sono costituiti essenzialmente da oneri di fine rapporto con i promotori finanziari commisurati all'andamento delle commissioni;

- le **imposte sul reddito dell'esercizio**, pari a 31,2 milioni, sono aumentate di 20,1 milioni soprattutto per i maggiori accantonamenti fiscali connessi ai più elevati utili conseguiti dalle Società del Gruppo ed anche per l'incidenza positiva



nell'esercizio 1999 di 4,6 milioni di imposte prepagate - relative ad accantonamenti a fondi rischi ed oneri fatti in periodi precedenti - per le quali erano maturati i presupposti di recupero. Non tenendo conto di questo evento straordinario, lo scostamento fra i due esercizi sarebbe, quindi, stato di complessivi 15,5 milioni.



R.O.X.: costi operativi/margine lordo di intermediazione.

Come già accennato, al 31.12.2000 gli assets under management del Gruppo Banca Fideuram (risparmio gestito, titoli e conti correnti) sono ammontati a 49,5 miliardi, con un incremento del 14% rispetto ai 43,5 miliardi al 31.12.1999. Il risparmio gestito (fondi comuni, private banking, riserve vita e fondi pensione) è risultato di complessivi 40,6 miliardi, corrispondenti all'82% delle masse amministrare. Tale valore equivale ad un incremento del 12% rispetto ai 36,1 miliardi del 31.12.1999.

L'incremento degli assets under management è stato propiziato da una raccolta netta nell'esercizio di 7,6 miliardi, superiore di 1,4 miliardi a quella conseguita nel 1999: la sola raccolta riferita al risparmio gestito si è attestata a 6,2 miliardi (+0,3 miliardi rispetto a quella dello scorso esercizio). All'interno di quest'ultima la raccolta derivante da fondi e gestioni ha rappresentato circa il 20% di quella nazionale (il 6% nell'anno precedente) mentre la raccolta premi di Fideuram Vita è aumentata del 50% a fronte di un aumento medio del mercato del 18%. In particolare, la raccolta del private banking (gestioni patrimoniali riservate alla clientela VIP) si è attestata a 3,8 miliardi, raggiungendo la metà dell'importo complessivamente raccolto e confermando il proprio ruolo trainante. Per quanto riguarda il risparmio non gestito, si è registrato un exploit nella raccolta netta di titoli pari a 1,3 miliardi (+1,1 miliardi rispetto al 1999) a seguito degli investimenti in pronti contro termine effettuati nell'attesa di una stabilizzazione dei mercati.

A fine dicembre 2000 la Rete ha raggiunto il numero di 3.782 promotori finanziari, con un incremento netto di 273 unità rispetto al 31.12.1999. L'organico dei dipendenti si è attestato a 1.495 risorse (+78 rispetto al 31.12.1999) in conseguenza dell'azione di reclutamento di personale qualificato finalizzata al potenziamento delle aree strategiche della Banca e delle Società controllate. Tale numero non tiene conto dell'acquisizione, avvenuta nel mese di dicembre, del Gruppo francese Wargny con i suoi circa 200 dipendenti. In dodici mesi, infine, sono state aperte sul territorio nazionale 11 nuove filiali della Banca, portando a 74 il totale degli sportelli esistenti che - unitamente ai 97 uffici dei promotori - sono a disposizione degli oltre 620.000 clienti del Gruppo (+70.000 rispetto al 31.12.1999).



MASSE E RACCOLTA

12

2000

IV TRIMESTRE

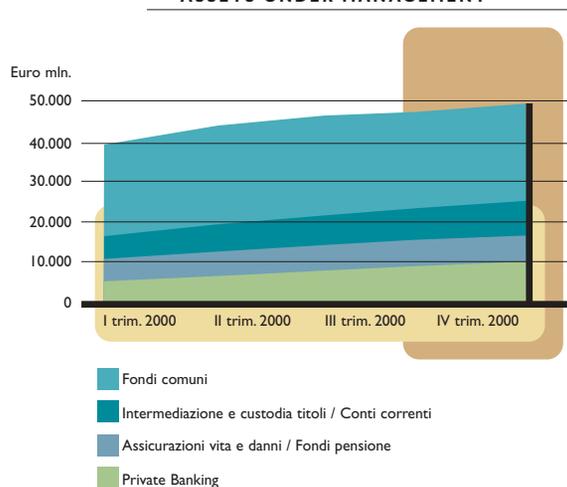
Assets under management (milioni di euro)

	31.12.2000	30.9.2000	31.12.1999	variazione 31.12.2000/30.9.2000		variazione 31.12.2000/31.12.1999	
				assoluta	%	assoluta	%
Fondi comuni	25.295	26.404	24.906	(1.109)	-4	389	2
Private banking (GPF personalizzate)	9.597	9.568	6.204	29	-	3.393	55
Assicurazioni :	5.702	5.572	4.999	130	2	703	14
- vita	5.690	5.561	4.987	129	2	703	14
- danni	12	11	12	1	9	-	-
Fondi pensione	31	28	15	3	11	16	107
Titoli	7.723	7.342	6.366	381	5	1.357	21
Conti correnti	1.149	1.158	1.009	(9)	-1	140	14
TOTALE ASSETS UNDER MANAGEMENT	49.497	50.072	43.499	(575)	-1	5.998	14

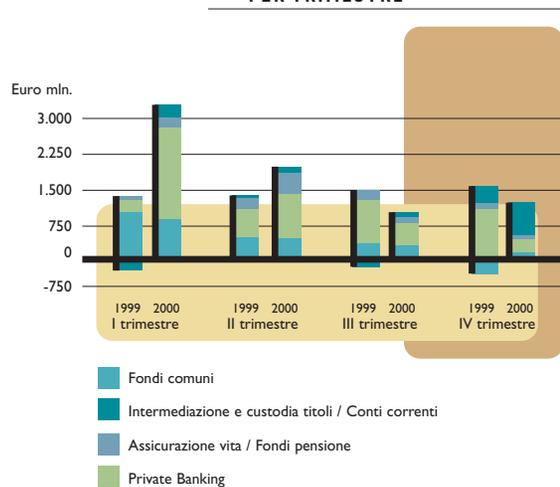
Raccolta netta (milioni di euro)

	esercizio 2000	esercizio 1999	variazione		III° trim. 2000	II° trim. 2000	I° trim. 2000
			assoluta	%			
Fondi comuni	1.626	1.723	(97)	-6	295	530	773
Private banking (GPF personalizzate)	3.780	3.555	225	6	503	1.030	1.936
Assicurazione vita	726	576	150	26	124	223	213
Fondi pensione	19	17	2	12	2	5	3
Titoli	1.347	198	1.149	580	99	321	147
Conti correnti	139	156	(17)	-11	19	(128)	245
TOTALE RACCOLTA NETTA	7.637	6.225	1.412	23	1.042	1.981	3.317

RIPARTIZIONE DEGLI ASSETS UNDER MANAGEMENT



RACCOLTA NETTA PER TRIMESTRE



RISORSE UMANE

PROMOTORI FINANZIARI

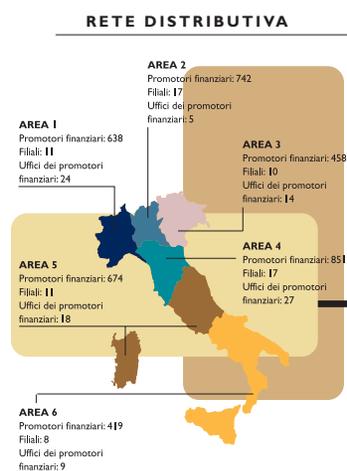
	Turnover				
	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
IV° trimestre					
30.9.2000 - 31.12.2000	3.678	171	67	104	3.782
30.9.1999 - 31.12.1999	3.396	187	74	113	3.509
Anno					
31.12.1999 - 31.12.2000	3.509	482	209	273	3.782
31.12.1998 - 31.12.1999	3.168	576	235	341	3.509

PERSONALE DIPENDENTE

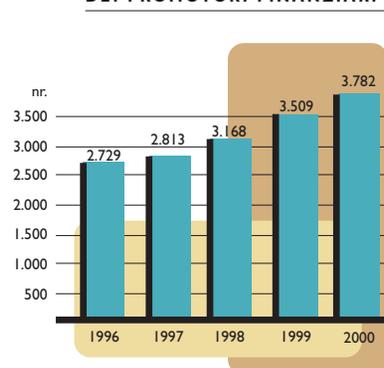
Andamento degli organici

	31.12.2000	30.9.2000	variazione	31.12.1999
Banca Fideuram	1.150 (9)	1.139(13)	11 (-4)	1.105 (9)
Società controllate				
Fideuram Vita	98 (4)	97 (1)	1 (3)	95 (3)
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	36 (1)	34 (2)	2 (-1)	29 (1)
Fideuram Fondi	22	23 (1)	-1 (-1)	23
Fideuram Assicurazioni	24	24	-	24
Fideuram Gestions	14 (1)	13 (1)	1	10
Fideuram Fiduciaria	4	4	-	4
Fideuram Bank (Luxembourg)	96 (6)	89 (2)	7 (4)	78 (2)
Fideuram Capital Sim	51	48	3	49
Totale Società controllate	345(12)	332 (7)	13 (5)	312 (6)
Totale Gruppo Banca Fideuram	1.495(21)	1.471(20)	24 (1)	1.417(15)

I dati non comprendono le risorse del Gruppo francese Wargny e tra parentesi è indicato il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato.



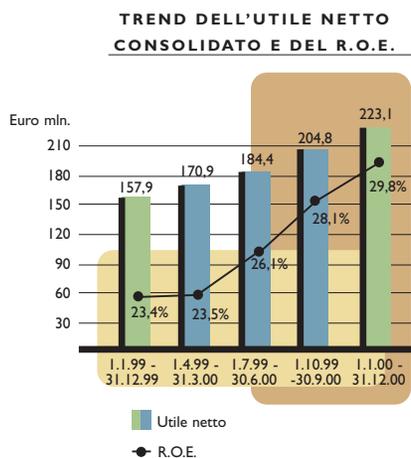
EVOLUZIONE DELLA RETE DEI PROMOTORI FINANZIARI



PREVISIONI SULL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ E STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE 1999/2001

Il utile netto consolidato dell'esercizio 2000 è stato di 223,1 milioni di euro in confronto ai 157,9 milioni dell'esercizio 1999.

La redditività del Gruppo, evidenziata anche da un R.o.e. del 29,8%, è in continua crescita e si coniuga alla creazione di valore per gli azionisti, come appare dalla rivalutazione del corso del titolo di circa il 170% dall'inizio del piano di sviluppo triennale 1999/2001.



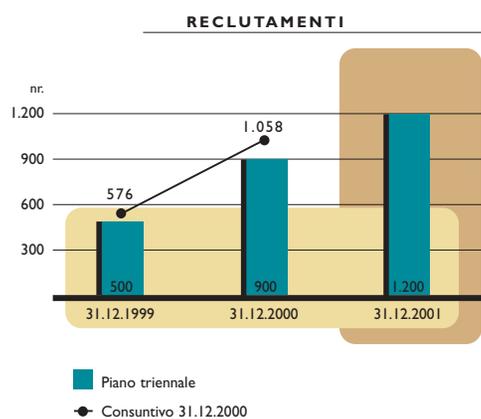
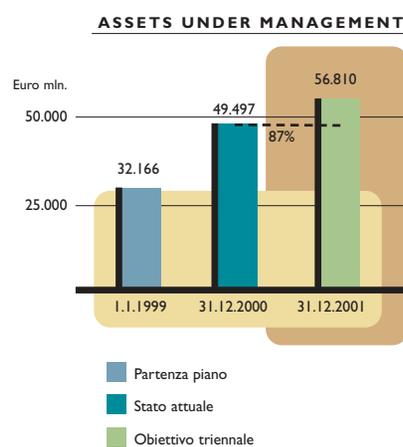
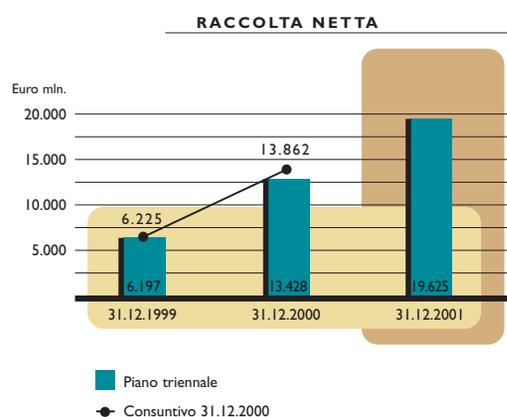
Compatibilmente con gli andamenti dei mercati finanziari ci si attende un ulteriore sviluppo. Di esso sono già state poste le basi con la programmata ed imminente apertura a Zurigo di Fideuram Bank Suisse (ora Turis), con l'incremento dell'attività di private banking in Lussemburgo, con l'ampliamento delle linee di gestione patrimoniale accompagnato dal continuo affinamento dei metodi e degli strumenti di asset management e con lo sviluppo dei servizi on-line avviati nella seconda metà del 2000. Un'altra rilevante opportunità di crescita per il Gruppo va considerata la recente entrata in vigore della nuova normativa fiscale che istituisce una previdenza complementare individuale fiscalmente agevolata ed equiparata agli strumenti finanziari. Infine, l'acquisizione del Gruppo francese Wargny costituisce il primo passo dell'allargamento dell'attività in altri Paesi dell'area Euro.

I prossimi mesi saranno decisivi per la realizzazione del piano triennale che, a 2/3 del percorso, ha già raggiunto con 13,8 miliardi di euro oltre il 70% della raccolta netta prevista (pari a 19,6 miliardi) per il dicembre 2001.

A sostegno del piano sono state, come noto, programmate azioni di rafforzamento della Rete e di incentivazione straordinaria sia per i promotori sia per i dipendenti, legate all'andamento della raccolta netta ed indicizzate a quello del titolo Banca Fideuram. Dei 1200 nuovi promotori da reclutare entro la fine del 2001, 1058 (pari all'88% dell'obiettivo)



sono già stati inseriti nella Rete alla data del 31.12.2000. Alla stessa data, gli accantonamenti totali relativi all'incentivazione sono ammontati a 160,7 milioni (121,9 milioni nel 2000 e 38,8 milioni nel 1999). Tale onere eccezionale, ammortizzato completamente nel triennio in questione, è comunque sensibilmente più contenuto rispetto a quello che sarebbe stato associato ad acquisizioni esterne di analoga portata, senza comportare i relativi rischi.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo. Anche la relazione dell'ultimo trimestre dell'anno non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione né di osservazioni del Collegio Sindacale.

La situazione è stata predisposta secondo il criterio della separatezza dei periodi, in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata redatta sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti, che sono stati approvati dagli Organi collegiali delle Società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Come già anticipato, nel mese di dicembre 2000 sono entrate a far parte di Banca Fideuram le Società del Gruppo francese Wargny, il cui utile netto consolidato per l'esercizio appena terminato è stato di circa 10 milioni di euro. I relativi dati di bilancio sono stati recepiti nella presente relazione trimestrale per circa un dodicesimo di anno con il metodo del patrimonio netto. Questi dati, dunque, non hanno avuto sostanziali effetti sul Conto economico consolidato di Banca Fideuram.

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il Gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è ancora prevalentemente rivolta alla clientela italiana.



BANCA

FIDEURAM

2000



Banca Fideuram S.p.A.

Sede legale

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

www.fideuram.it

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale G. Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

